

**Audizione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in Commissione Bilancio Camera sul decreto legge 25 maggio 2021 , n. 73 “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”.**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Governo hanno approvato nella Conferenza Stato – Regioni del 20 maggio scorso un Accordo in materia di “*interventi strategici a favore delle Regioni e Province autonome*”.

L’Accordo è il frutto di lavori tecnici e politici nello spirito di leale collaborazione fra le istituzioni che consolida un proficuo percorso di continuo confronto fra Governo e Regioni e Province autonome, già in atto da vari anni e propedeutici ai provvedimenti di finanza pubblica, per individuare soluzioni alle principali criticità di sistema evidenziate dalle Regioni.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prende atto delle disposizioni normative inserite nei vari decreti legge che si sono succeduti in questi primi mesi dell’anno, specificatamente nel DL 41/2021 “*Sostegni*”, e che hanno dato, in parte, risposta alle tematiche prioritarie segnalate a febbraio 2021.

In particolare, si riscontrano le priorità regionali affrontate nell’Accordo e confluite nel DL 73/2021 “*Sostegni bis*”:

in ambito sanitario:

- potenziamento Piano vaccinale (art.34,c.7);
- disposizioni per il riparto del FSN 2021 (“Quote premiali FSN”; “Regioni benchmark riparto disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale” “norma transitoria per il 2021 – pesatura popolazione”) (art.35 c.1, lett. a) b) e c.2);
- flessibilizzazione nell’utilizzo delle risorse in ambito sanitario sia per l’esercizio 2020 che per il 2021 (art.26);

inoltre:

- disposizioni per la nettizzazione delle risorse del Fondo di anticipazione liquidità (FAL) dal risultato di amministrazione (art.56, c.2);
- finanziamento del TPL: sono previsti in totale 500 milioni: 450 milioni per i servizi aggiuntivi che se eventualmente non utilizzati sono a disposizione per la compensazione dei minori ricavi da tariffa per l’esercizio 2021 e 50 ml per il miglioramento della distribuzione degli utenti del trasporto pubblico di linea (art.51)
- incremento del Fondo a sostegno ai comuni ubicati all’interno di *comprensori sciistici* per 100 milioni di euro per il 2021 con riparto come deciso dalla Conferenza (art.3);
- riparto delle risorse delle RSS previste in legge di bilancio 2021 (art.57).

Si prende atto positivamente dell’incremento del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica per ulteriori 120 milioni di euro per l’anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (art.8, c.2). **A riguardo si evidenzia che la Conferenza delle Regioni e Province autonome aveva raggiunto un accordo per il riparto del Fondo e richiesto il suo inserimento in legge in modo da procedere celermente all’erogazione delle somme.**

**La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome auspica di continuare nell'interlocuzione istituzionale con il Parlamento per migliorare il testo del DL appena approvato nel prosieguo dell'iter parlamentare e affrontare le altre tematiche prioritarie che non hanno trovato risposta:**

- 1. un concreto segnale d'attenzione sul finanziamento degli interventi per la qualità dell'aria (peraltro investimenti) a tutela della salute cittadini;**
- 2. analisi e aggiornamento, alla luce del DEF 2021 – 2023, per le RSO e RSS dell'entità delle minori entrate e conseguente sostenibilità finanziaria dei bilanci regionali anche alla luce dell'ulteriore proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione prevista all'art. 9;**
- 3. l'attivazione dei Tavoli sulla ristrutturazione del debito e la conseguente rinegoziazione;**
- 4. completare lo sforzo sul versante Sanità sia sostenendo il sistema nella "riconversione" e assistenza per le patologie no- Covid che su quello del riconoscimento delle spese rendicontate per l'emergenza nonché la piena copertura finanziaria dei risarcimenti ai soggetti danneggiati da complicanze irreversibili causa vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati.**

Roma, 31 maggio 2021